



Bilancio 2015

La presentazione del Bilancio 2015 della Fondazione Romagnosi è affidata a:

- due documenti contabili - il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale;
- una Relazione illustrativa dei documenti stessi;
- una Relazione di accompagnamento che commenta l'attività svolta e i risultati raggiunti durante l'anno.

Relazione illustrativa

Conto Economico

I ricavi

Il totale dei ricavi e proventi - euro 74.455,08 - è articolato in:

- entrate da attività formative e di ricerca (prestazioni effettuate), pari a euro 42.379,38;
- contributo Fondazione Banca del Monte di Lombardia (FBML) per le attività del Progetto "Territori e Funzioni di Governo in tempo di crisi", pari a euro 3.403,02;
- contributo Cariplo per il Progetto "Pavia in rete" pari a euro 4.735,45;
- contributi in conto esercizio di Enti fondatori e Partecipanti istituzionali pari a euro 22.500;
- interessi attivi bancari, sopravvenienze attive e altre entrate finanziarie per euro 1.437,23.

Per una corretta interpretazione dei ricavi, si segnala che:

- Le entrate per attività formative e di ricerca riguardano: l'organizzazione del corso ANCI "Gli strumenti di governo del territorio - governare con l'urbanistica - la pianificazione di area vasta e delle infrastrutture strategiche" (Euro 20.000); il supporto organizzativo alle tre edizioni del Corso FUAP "La riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs. 118/2011" tenutesi a Vigevano, Bergamo e Brescia (tot. Euro 2.250); il supporto organizzativo ai corsi FUAP "Democrazia partecipativa, progettazione partecipata e bilanci partecipativi", "Anticorruzione e valutazione del rischio nelle amministrazioni locali e territoriali" e "L'associazionismo comunale dopo la legge 56/2014. Unioni, convenzioni, fusioni e gestioni associate obbligatorie" (tot. Euro 7.008,20); il pagamento di quote di partecipazione ai Corsi organizzati dalla Fondazione da parte di soggetti terzi (avvocati, dipendenti di altre amministrazioni, uffici legali, ingegneri, etc.) per Euro 3.072; lo "Studio sugli effetti dell'adesione di Vigevano alla Città Metropolitana di Milano" (per un totale di Euro 9.000 inseriti di competenza nel 2015 su un totale di Euro 12.000); attività di mappatura dell'associazionismo giovanile del Comune di Pavia (per un totale di Euro 1.049,18 di competenza 2015).
- Nell'esercizio 2015 sono stati inseriti nei ricavi per competenza tutti i conferimenti degli Enti fondatori e dei Partecipanti istituzionali, come previsto dallo Statuto in vigore e stabilito nel budget approvato per il 2015. A tal riguardo va osservato che sono stati iscritti: - il conferimento annuo del Comune di Pavia pari a euro 5.000 come stabilito dalla Delibera di Giunta n. 622 del 28/12/2012 per il triennio 2013-2015; - il conferimento annuo del Comune di Voghera di euro 5.000, come stabilito



dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28/07/2014 che ha confermato l'adesione del Comune di Voghera alla Fondazione Romagnosi per il triennio 2014-2016 (ancora da versare al 31/12/2015); - il conferimento annuo del Comune di Vigevano di Euro 5.000, come stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 17/06/2014 che ha confermato l'adesione del Comune di Vigevano alla Fondazione Romagnosi per il triennio 2014-2016 (ancora da versare al 31.12.2015, ma versato in data 25/1/2016)¹; - il conferimento annuo della Cgil Lombardia di Euro 7.500, come definito da accordo quinquennale giunto nel 2015 al quinto e ultimo anno. Riguardo ai conferimenti inseriti a bilancio per competenza, ma ancora da versare (Comune di Voghera), va osservato che la loro concreta esigibilità è supportata dalla prassi diffusa degli enti di versare nell'esercizio successivo la somma relativa agli anni precedenti. Va segnalato che per la Provincia di Pavia non è stata inserita alcuna somma in quanto non sono state adottate decisioni ufficiali a riguardo.

- La quota di Euro 3.403,02 derivante dal Contributo FBML è calcolata in base alla somma originariamente concessa nel 2013 per le attività aventi ad oggetto "Territori e Funzioni di Governo in tempo di Crisi" (Euro 15.000) ed imputando al 2015 le spese effettivamente sostenute per competenza.
- La quota di Euro 4.735,45 relativa al progetto "Pavia in rete" è imputata a copertura delle spese effettivamente sostenute sul progetto nell'anno di competenza. La quota rimanente del contributo già versato da Fondazione Cariplo e trasferita dal Comune di Pavia verrà imputata come entrata negli esercizi successivi e risulta a bilancio 2015 come rateo passivo (Euro 2.824,55).
- E' iscritta una sopravvenienza attiva di Euro 238,14: determinata da una insussistenza di debito Irapp e dalla differenza tra il costo imputato a suo tempo a bilancio per le spese condominiali e quanto risultante a consuntivo per il 2013 dalla comunicazione del Comune di Pavia (28.4.15 prot. 26950/15).
- E' iscritto, come ulteriore sopravvenienza attiva, un recupero costo IVA indeducibile per un maggior pro-rata 2014 per Euro 1.173,8.

I costi

Le voci di spesa più importanti sono quelle destinate al funzionamento operativo e scientifico della Fondazione. In particolare si segnalano:

- 'costo del personale dipendente', per un importo pari a Euro 26.433,76, riferiti alla responsabile della segreteria generale; tale quota ricomprende gli oneri previsti dal contratto (Contratto lavoro subordinato Part-time, CCNL "Terziario" livello di appartenenza 3°, mansione corrispondente a "Impiegata Amministrativa") a cui si aggiungono le 204 ore di straordinario, autorizzate esclusivamente nell'ambito di progetti e finanziamenti esterni: 12 ore a gennaio 2015 e 24 a febbraio sulle diverse edizioni del Corso "La riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs. 118/2011" (Vigevano, Brescia, Bergamo); 24 a marzo e 24 ad aprile sul corso Anci "Gli strumenti di governo del territorio - governare con l'urbanistica - la pianificazione di area vasta e delle infrastrutture strategiche"; 20 ore a settembre, sul corso "Democrazia partecipativa, progettazione partecipata e bilanci partecipativi", 40 a ottobre distribuite tra i corsi "Anticorruzione e valutazione del rischio nelle amministrazioni locali e territoriali", la conclusione del corso "Democrazia partecipativa, progettazione partecipata e bilanci partecipativi", il "Corso di formazione e aggiornamento per i dirigenti della sicurezza"; 30 a novembre distribuite tra i corsi "Anticorruzione e valutazione del rischio nelle amministrazioni locali e territoriali", il "Corso di formazione e aggiornamento per i dirigenti della sicurezza" (conclusione), il corso "L'associazionismo comunale

¹ Si rileva che nell'effettuare il bonifico la commissione di euro 1,20 è stata di fatto addebitata alla Fondazione.

dopo la legge 56/2014. Unioni, convenzioni, fusioni e gestioni associate obbligatorie" e l'attività di ricerca inerente lo "Studio sugli effetti dell'adesione di Vigevano alla Città Metropolitana di Milano"; 30 a dicembre distribuite tra e l'attività di ricerca inerente lo "Studio sugli effetti dell'adesione di Vigevano alla Città Metropolitana di Milano" e la Mappatura dell'associazionismo giovanile a Pavia.

- non si è fatto ricorso a collaborazioni aggiuntive a supporto della segreteria generale di cui al punto precedente;
- 'consulenze tecniche' per Euro 14.697,92 e 'compensi occasionali docenti' per Euro 10.370,98 riferibili alle attività di docenza e ricerca svolte per conto della Fondazione;
- prestazioni professionali in materia contabile e di gestione del personale (Euro 3.602,37), di revisione di bilancio (Euro 1.560) e informatica (Euro 1.500);
- 'convegni' per Euro 2.790,83, riferiti ai costi per l'organizzazione delle attività convegnistiche con le spese di pernottamento e spostamento dei relatori intervenuti, i costi di catering, l'assistenza tecnica e di sala;
- costi generali della sede - luce e riscaldamento - pari a Euro 1.200 (voce spese condominiali), stimati sulla base delle indicazioni fornite a consuntivo dal Comune di Pavia per l'energia elettrica del 2014 e di quanto computato per il 2013 per il riscaldamento (queste voci verranno computate con più precisione ex post quando verranno comunicate le cifre definitive).

Tra i costi non compaiono le spese per le aule e gli impianti utilizzati per i convegni e l'attività formativa, la cui fruizione è stata resa possibile senza oneri dall'Università degli Studi di Pavia o dai singoli committenti. In particolare, nel 2015 l'Università:

- ha fornito i propri spazi didattici per 24 attività formative e seminari;
- ha contribuito con l'hosting gratuito del sito della Fondazione e del servizio di posta elettronica;
- ha garantito l'apporto scientifico e operativo gratuito fornito dal Presidente e da due degli altri quattro Consiglieri di Amministrazione della Fondazione che sono dipendenti dell'Università di Pavia;
- ha stipulato (nel 2014, per la durata di tre anni) con la Fondazione un contratto per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) che garantisce gratuitamente la copertura di questo ruolo obbligatorio, altrimenti da individuare esternamente a titolo oneroso.

Per quanto riguarda il Comune di Pavia, va rimarcato come esso abbia contribuito all'attività della Fondazione anche con il locale in comodato gratuito presso il Broletto, in via Paratici 21, ove ha sede la Segreteria operativa della Fondazione. Per tale locale è prevista solamente la corresponsione delle spese relative ai consumi energetici come sopra specificati. Il Contratto di comodato gratuito è giunto a scadenza nel 2015 e la FGR, attraverso lettera del Presidente del 28 ottobre 2015, ha manifestato espressamente il proprio interesse a "continuare a beneficiare della medesima collocazione presso le strutture comunali che sono ormai divenute punto di riferimento operativo e simbolico delle nostre attività". Si è in attesa di una decisione ufficiale a riguardo da parte del Comune.

Per una corretta interpretazione del volume dei costi si segnala inoltre che:

- sono direttamente contabilizzate anche tutte le spese di competenza per cui sono ancora da ricevere fatture;
- non vi è stata corresponsione dell'indennità di carica del Presidente, in ottemperanza al decreto 31.5.2010, n. 78 in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica, art. 6 comma 2;

- ai componenti del CdA e dell'Assemblea non viene corrisposto alcun rimborso per la partecipazione alle riunioni;
- viene garantito il rimborso spese agli amministratori solo in casi documentati e strettamente connessi all'attività della Fondazione;
- nell'ambito di contratti e progetti finanziati da soggetti terzi rispetto agli Enti fondatori e Partecipanti istituzionali, possono essere incaricati delle prestazioni il Presidente o altro Membro del CdA della Fondazione. In tal caso, la decisione spetta sempre al CdA che esegue l'istruttoria e delibera con l'astensione obbligatoria del Membro coinvolto.

Stato patrimoniale

La prima annotazione riguarda la voce "crediti verso soci fondatori", pari a Euro 5.000, in cui rientra unicamente la quota rimanente del conferimento del Comune di Pavia relativa al 2011, anno in cui, in base al precedente Statuto, i conferimenti confluivano direttamente a patrimonio. Tale credito ha come fonte documentale una lettera del Sindaco di Pavia in data 2 febbraio 2010 (Prot. 2600/10), in cui si proponeva una riduzione del contributo annuo previsto da 40.000 a 15.000 Euro già a far tempo dal 2010, e il fatto che per il biennio 2010-2011 sia stata versata una somma di soli Euro 25.000. Per quanto ritenuta di dubbio realizzo, si ritiene comunque opportuno mantenere a bilancio tale somma residuale, anche in relazione al collegamento con il tema delle spese condominiali su cui si tornerà in seguito.

Riguardo alla situazione storica dei conferimenti si ricorda come essa sia il frutto di un processo evolutivo delle poste di bilancio dettato dalle precedenti regole statutarie e dalle modifiche intercorse a partire dall'anno di bilancio 2012. In particolare si è nel tempo deciso di:

- eliminare progressivamente, poiché ritenuti di "dubbio realizzo", le quote annue - iscritte a bilancio - di capitale sociale di tutti gli enti per cui non risultino impegni ufficiali e documentati;
- di iscrivere a bilancio a partire dal 2012 solamente i conferimenti previsti dal budget e per cui esistano atti di impegno ufficiali da parte degli Enti fondatori e dei Partecipanti istituzionali. Per tale motivo non è stata iscritta alcuna cifra riferita all'Amministrazione provinciale di Pavia per il 2014 e 2015.

La voce "crediti a breve verso terzi" include le seguenti componenti:

- i conferimenti di Enti fondatori e Partecipanti istituzionali relativi al 2015 non ancora versati al 31/12/2015 (si tratta di Euro 5.000 del Comune di Voghera e Euro 5.000 del Comune di Vigevano, quest'ultimo versato a gennaio 2016) e comunque previsti da espliciti atti e/o impegni dei suddetti enti; si ricorda che tali somme a partire dal bilancio 2012 possono essere iscritte direttamente in conto esercizio per competenza e concorrono alla formazione del risultato di gestione;
- il contributo di Euro 1.538 della Banca del Monte di Lombardia imputato per competenza sul 2015 e non ancora incassato al 31/12 (poi regolarmente saldato a marzo 2016);
- il contributo del progetto Cariplo Pavia in rete pari a Euro 3.904 di cui Euro 1079,45 di competenza 2015 e 2824,55 di competenza 2016 (iscritto quest'ultimo come rateo passivo a breve);

La voce 'Fatture da emettere' include:

- l'attività di Mappatura dell'associazionismo giovanile a Pavia per un importo pari a Euro 1.049,18;
- l'attività di Studio sugli effetti dell'adesione di Vigevano alla Città Metropolitana di Milano, per un importo di Euro 3.000 di competenza 2015 (fattura emessa e incassata a febbraio 2016);
- il supporto organizzativo dei Corsi Fuap "Anticorruzione e valutazione del rischio nelle amministrazioni locali e territoriali" e "L'associazionismo comunale dopo la legge 56/2014.

4
A.C.

Unioni, convenzioni, fusioni e gestioni associate obbligatorie", per un importo complessivo pari a Euro 4.672,13 (fatture emesse e incassate a febbraio 2016);

La composizione delle attività è completata dalla dotazione dei beni e attrezzature e dalle voci di attivo immediatamente liquide (cassa + banca per Euro 178.785,88).

Situazione conferimenti al 31/12/2015

	Comune di Pavia	Provincia di Pavia	Comune di Vigevano	Comune di Voghera	Cgil Lombardia
2003	50.000 (18/4/2003)	50.000 18/4/2003	NP	NP	NP
2004	eliminati	50.000 3/3/2005	5.000 (15/11/2004)	5.000 (17/12/2004)	NP
2005	40.000 (27/2/2006) eliminati 10.000	eliminati	5.000 (07/02/2006)	5.000 (03/03/2005)	NP
2006	45.000 (10/10/2006) eliminati 5.000	eliminati	5.000 (8/03/2007)	5.000 (16/02/2006)	7.500 (25/5/2006)
2007	40.000 (19/2/2009)	eliminati	5.000 (28/01/2008)	5.000 (12/4/2007)	7.500 (30/5/2008)
2008	40.000 (19/2/2009)	eliminati	5.000 (10/02/2009)	5.000 (19/02/2008)	7.500 (6/4/2009)
2009	40.000 (30/11/2009)	eliminati	eliminati	5.000 (25/06/2009)	7.500 (11/10/2010)
2010	15.000 (11/5/2011)	eliminati	5000 (3/8/2012)	5.000 (31/3/2010)	7500 (6/9/12)
2011	10.000 (11/5/2011) iscritti da ricevere 5000	eliminati	5000 (15/2/2011)	5000 (29/11/2011)	7500 (17/9/12)
2012	4700, contributi iscritti a vario titolo	Non iscritta alcuna cifra	5000 (28/1/2014)	5000 (6/9/2012)	7.500 (8/4/2013)
2013	5000 (24/3/2014)	5000 (10/7/2014)	5000 (28/1/2014)	5000 (21/11/2013)	7.500 (18/7/2013)
2014	5000 (24/3/2014)	Non iscritta alcuna cifra	5000 (8/8/2014)	5000 (7/10/2014)	7.500 (15/5/2015)
2015	5000 (10/6/2015)	Non iscritta alcuna cifra	5000 Iscritti da ricevere Incassati 4998,80 (25/1/2016)	5000 Iscritti da ricevere	7.500 (17/9/2015)

Sul versante delle passività, la principale voce è costituita dal capitale sociale versato da Enti fondatori e Partecipanti istituzionali nel corso degli anni. In tale voce rientrano anche i conferimenti ante-2012 ancora da versare (Euro 5.000 da Comune di Pavia, come descritti sopra).

Sono rappresentate anche le usuali voci del passivo corrispondenti a: ammortamenti, TFR e remunerazioni del personale di competenza del 2015.

La componente debitoria, oltre alle voci fiscali e previdenziali, include le fatture dei fornitori e consulenti di competenza 2015 ancora da saldare o da ricevere (Euro 9.447,91) e le fatture da ricevere da parte del Comune di Pavia per le spese condominiali (Euro 5.769,78 per gas e luce). Rispetto a quest'ultima voce va notato come essa sia ottenuta:

- sino al 2012 sulla base di una quantificazione a consuntivo inviata dalla Dirigente comunale del settore cultura;
- per il 2013 (Euro 1.116,89) sulla base della quantificazione a consuntivo trasmessa il 28/4/15;
- per il 2014 (Euro 1.200) sulla base di stime storiche dei consumi, non essendo stato trasmesso alcun dato definitivo;
- per il 2015 (Euro 1.200) sulla base di stime storiche dei consumi, non essendo stato trasmesso alcun dato definitivo.

Al. 5

Riguardo al debito per le spese condominiali va osservato come il Comune non abbia ancora emesso ufficialmente fattura di addebito. La Fondazione, tramite successive lettere del Presidente, ha nel frattempo fatto osservare che la situazione complessiva dei rapporti con il Comune vede ancora un credito patrimoniale relativo al 2011 pari a 5.000 (come sopra evidenziato). Pur nella consapevolezza dell'impossibilità per un ente pubblico di compensare voci di bilancio di diversa natura e collocazione, si è quindi richiesto di poter valutare congiuntamente le due situazioni, arrivando ad una soluzione condivisa. Tutte le poste sono comunque state esplicitamente inserite nel quadro di bilancio della Fondazione, che risulta quindi assolutamente veritiero e ispirato a criteri di prudenza.

La valutazione complessiva delle voci patrimoniali come sopra descritte, considerando il valore delle perdite e degli avanzi portati a nuovo, conduce ad una quantificazione del patrimonio netto al 31/12/2015 di euro 177.259,74 rappresentativo di una solida capacità di affrontare le future attività con risorse proprie accantonate nel tempo.

Relazione di accompagnamento al Bilancio 2015

La relazione di accompagnamento affianca la lettura dei dati del bilancio 2015.

I dati di bilancio. Analizzando il bilancio va sottolineato come l'esercizio passato si sia caratterizzato per il particolare dinamismo delle attività formative e delle iniziative di ricerca. Nel 2015 ciò ha portato la Fondazione Romagnosi a registrare un avanzo d'esercizio pari a Euro 8.307,18 che, come previsto dallo Statuto all'art. 13, andrà ad alimentare l'apposita voce contenuta nella dotazione patrimoniale della Fondazione.

Il risultato è determinato, in particolare, dalla diversificazione delle attività svolte per soggetti terzi, tra cui hanno assunto un particolare rilievo: l'attività di supporto tecnico e organizzativo nell'ambito della collaborazione con la Fondazione universitaria per la formazione delle amministrazioni pubbliche (FUAP), il bando nazionale vinto con l'Accademia per l'Autonomia per l'attività formativa sul tema "Gli strumenti di governo del territorio - Governare con l'urbanistica - La pianificazione di area vasta e delle infrastrutture strategiche", l'approfondimento tematico per Confindustria Pavia da titolo "Studio sugli effetti dell'adesione di Vigevano alla Città Metropolitana di Milano" e le attività nell'ambito del progetto "Pavia in Rete" cofinanziato dalla Fondazione Cariplo.

Si tratta, nel complesso, di importanti testimonianze sia della capacità di differenziare le fonti di finanziamento, sia della progressiva assunzione da parte della FGR di un ruolo di riferimento nel campo delle tematiche del governo locale e della gestione del territorio.

Analizzando lo Stato Patrimoniale, la composizione del capitale sociale tiene conto degli elementi delineati in sede di relazione illustrativa, con la particolare considerazione inerente la diversa natura dei conferimenti sino al 2011 e dal 2012 in poi.

Il valore del Patrimonio netto al 31/12/2015, pari a Euro 177.259,74, permette di fare due principali ordini di valutazioni.

In primo luogo, risulta evidente come esso sia in larga parte riconducibile ad attività finanziarie liquide o liquidabili a breve (per un totale di Euro 178.785,88) per cui non esistono né rischi né incertezze in termini di realizzo futuro. Tra i crediti vantati a fine esercizio si è già osservato come una parte rilevante sia già stata incassata nei primi mesi del 2016, senza quindi determinare problemi di insolvenza. Rimane il credito di Euro 5.000 nei confronti del Comune di Pavia, di cui si è già detto sopra, il conferimento annuo del Comune di Voghera (Euro 5.000) e la quota-parte relativa al 2015 della fattura relativa all'attività di "Pavia Cresce", Mappatura dell'associazionismo giovanile del Comune di Pavia (Euro 1.049,18) che verrà saldata a conclusione dell'attività.

Al. 6

In secondo luogo, va osservato come la consistenza patrimoniale netta, anche tenendo conto di queste ultime voci di attivo per cui può porsi qualche incertezza, rappresenti un'evidente garanzia di solidità, attualmente in rapporto di quasi 3 a 1 rispetto al totale dei costi annui delle attività svolte dalla Fondazione. Ciò rende disponibile un notevole margine di sicurezza rispetto a fluttuazioni e incognite future, in particolar modo legate ai crescenti vincoli di bilancio che caratterizzano le Amministrazioni pubbliche con cui la Fondazione ha legami privilegiati.

Resta infine da rimarcare come non risultino evidenze documentali o anche solo segnalazioni informali di contenziosi o possibili passività nascoste che possano costituire fattore di incidenza prospettica sulle future poste di bilancio. Qualsiasi eventuale evenienza in tal senso verrà comunque immediatamente segnalata agli Organi per opportuna conoscenza e deliberazione.

Le attività scientifiche e formative. Il 2015 ha visto la Fondazione impegnata su più fronti, con la realizzazione di: attività formative, iniziative convegnistiche, consulenza scientifica e tecnica a supporto degli Enti fondatori e Partecipanti istituzionali, nonché approfondimenti tematici e di ricerca su richieste di soggetti terzi. Tutte le attività, i relativi programmi e i principali materiali di approfondimento sono caricati e liberamente scaricabili sul sito istituzionale della Fondazione (www.fondazioneromagnosi.it).

Attività formativa

Nell'ambito del Piano di formazione territoriale del Ministero dell'Interno, ANCI e UPI, per Amministratori locali, Segretari comunali e provinciali, Dirigenti e Responsabili dei servizi degli Enti Locali, in seguito alla partecipazione ad un Bando nazionale curato dall'Accademia per l'autonomia, la Fondazione ha organizzato il seguente evento:

- 26, 27 marzo, 9, 10 aprile, Pavia, *Gli strumenti di governo del territorio - Governare con l'urbanistica - La pianificazione di area vasta e delle infrastrutture strategiche*. Corso di formazione di 4 giornate sulle novità introdotte dalla riforma ex legge 56/2014 e sulla analisi di casi applicativi, finalizzato a fornire ai partecipanti una serie di strumenti per rafforzare la capacità di guidare i percorsi di governance sui temi di area vasta.

L'evento ha costituito un importante passaggio dell'attività della FGR, sia per la capacità dimostrata di concorrere ad un Bando di carattere nazionale, sia per il coinvolgimento territoriale, che ha visto partecipanti provenire da 6 diverse Regioni italiane.

Nell'ambito del Progetto "Pavia in Rete", cofinanziato da Fondazione Cariplo e coordinato dal Comune di Pavia, la FGR ha organizzato le seguenti giornate formative per operatori del settore culturale:

- 25 marzo, 8 aprile, Pavia, *Sostenibilità economica e Reportistica sociale: principi e modelli per i sistemi culturali integrati*;
- 22 aprile, Pavia, *Sistemi culturali integrati: le 'buone prassi' di business planning e reportistica sociale in Italia*.

Le giornate hanno mirato a trasferire competenze e conoscenze presso i partner del progetto circa le logiche del networking nell'ambito dei processi gestionali di pianificazione, controllo e rendicontazione di un sistema culturale integrato, quale "Pavia in rete".

Nell'ambito della collaborazione con la FUAP, in raccordo con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia, la Fondazione ha contribuito alla realizzazione delle seguenti attività:

- 23, 24 Gennaio, Vigevano, *La riforma contabile per gli enti territoriali di cui al d.lgs. 118/2011*. Formazione istituzionale per gli enti locali;

AC 7

- 6, 7 Febbraio, Bergamo, *La riforma contabile per gli enti territoriali di cui al d.lgs. 118/2011*. Formazione istituzionale per gli enti locali;
- 17, 18 Febbraio, Brescia, *La riforma contabile per gli enti territoriali di cui al d.lgs. 118/2011*. Formazione istituzionale per gli enti locali;
- 24, 25 settembre, 1, 2 ottobre, Pavia, *Democrazia partecipativa, progettazione partecipata e bilanci partecipativi*. Corso di formazione di 4 giornate per dirigenti, funzionari, nonché componenti di organi politici di enti pubblici su pratiche e metodi riguardanti la progettazione partecipata e la realizzazione di bilanci partecipativi;
- 7, 14, 21, 28 ottobre, 4 novembre, Pavia, *Anticorruzione e valutazione del rischio nelle amministrazioni locali e territoriali*. Corso di formazione di 5 giornate per dirigenti, funzionari, nonché componenti di organi politici di enti pubblici sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;
- 6, 13, 17, 27 novembre, Pavia, *L'associazionismo comunale dopo la legge 56/2014. Unioni, convenzioni, fusioni e gestioni associate obbligatorie*. Corso di formazione di 4 giornate per dirigenti, funzionari, nonché componenti di organi politici di enti pubblici sui temi della cooperazione interistituzionale.

L'attività di collaborazione con la FUAP si è confermata un'importante opportunità per la Fondazione Romagnosi per uscire dall'ambito strettamente provinciale, entrando in contatto con altre realtà formative e potenziali fruitori di tutto il nord Italia. Ne sono testimonianza le giornate di formazione sulla riforma del sistema contabile tenutesi a Bergamo e Brescia, nonché l'ampia presenza durante i corsi a Pavia di dipendenti di amministrazioni extra-provinciali.

In collaborazione con l'Università di Pavia è stato realizzato il seguente corso di formazione:

- 16, 23, 30 ottobre, 6 novembre, Pavia, *Corso di formazione e aggiornamento per i dirigenti della sicurezza*. 4 mezze-giornate per dirigenti della sicurezza nel quadro dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 che prevede una formazione di 16 ore, erogata in presenza, sui concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza, nonché analisi dei rischi di procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore di appartenenza e del ruolo ricoperto.

Il Corso è stato aperto sia ai dipendenti degli Enti fondatori e Partecipanti istituzionali, sia, dopo procedura di accreditamento, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pavia.

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università degli Studi è stato organizzato il Seminario di formazione:

- 23 ottobre, Pavia, *I vincoli europei alla Finanza pubblica. La nuova contabilità delle amministrazioni pubbliche: il ruolo del piano dei conti integrato dello Stato*. Intervento tenuto dal dr. Massimo Anzalone della Ragioneria Generale dello Stato sul processo di armonizzazione della finanza pubblica italiana.

Infine, si segnala la giornata di studio accreditata anche presso l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Pavia:

- 26 febbraio, Pavia, *La necessaria preventiva mappatura dei rischi: il piano anticorruzione nella p.a.*

Attività convegnistica

La Fondazione ha organizzato o contribuito, in una logica di cooperazione interistituzionale, alla realizzazione di diversi momenti di riflessione scientifica, rivolti prioritariamente ad operatori del settore, ma aperti anche al pubblico.

- 12 febbraio, Pavia, *Romagnosi 1814. «Istituzioni di diritto amministrativo»*, presentazione del libro di Ettore Rotelli in collaborazione con l'ISAP di Milano;
- dal 5 al 28 maggio, Pavia, *Ciclo di incontri di finanza locale (8 incontri)*, svolti nell'ambito del Corso di Finanza locale della Laurea Magistrale in Governo e Politiche Pubbliche del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia;
- mesi di marzo-maggio, Pavia, *Ciclo di Seminari, Le politiche dell'unione europea: obiettivi e attori (9 incontri)*, nell'ambito della collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e il Centro studi sull'Unione Europea dell'Università degli Studi di Pavia;
- 16 Giugno, Pavia, *SaperePavia: un brainstorming per il sistema culturale cittadino*, giornata di lavoro, nell'ambito del progetto "Pavia in Rete", che ha coinvolto testimoni privilegiati, operatori ed esperti che a vario titolo 'vedono e vivono la città' per arricchire con i loro contributi e punti di vista la pianificazione delle attività settoriali;
- 28 ottobre, Pavia, *Tavola rotonda: Strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione*, momento di approfondimento e confronto, nell'ambito del Corso di formazione "Anticorruzione e valutazione del rischio nelle amministrazioni locali e territoriali", a cui hanno preso parte i principali RPC delle Amministrazioni pubbliche del territorio.

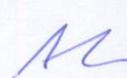
Supporto scientifico e tecnico

Nel corso del 2015 la Fondazione ha operato a supporto tecnico-scientifico degli Enti partecipanti e Fondatori, nonché di altri soggetti rilevanti del territorio nello svolgimento di progetti e nell'accesso a opportunità di finanziamento e bandi. In particolare, la Fondazione:

- Ha partecipato costantemente alla Cabina di regia del progetto Pavia in Rete, contribuendo alla definizione delle priorità d'azione e alla programmazione delle attività.
- Ha fornito supporto tecnico e organizzativo alle attività della "Scuola di Cittadinanza e Partecipazione" della Diocesi di Pavia.
- Ha partecipato, nella persona del Presidente e del Ing. Marco Pompilio, Membro del Comitato Scientifico della FGR, al "Tavolo tecnico di raccordo provinciale sulle Gestioni Associate Obbligatorie", istituito dalla Prefettura di Pavia e finalizzato a fornire ai piccoli comuni un supporto nell'applicazione della normativa in materia di gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali. Tale iniziativa ha portato ad affiancare la Prefettura nell'organizzazione di tre Incontri (26, 29 e 30 ottobre) con gli enti inadempienti delle Provincia di Pavia, al fine di stimolare il dibattito sul tema, facendo emergere criticità e opportunità di sviluppo future.
- Ha supportato, sotto il coordinamento del prof. Paolo Graziano, il Comune di Pavia nel progetto "Pavia Cresce". Il progetto intende produrre una mappatura delle associazioni giovanili che riesca a fornire un quadro aggiornato e ragionato della realtà pavese, finalizzato a creare momenti strutturati e di confronto con i giovani pavesi e le associazioni che li rappresentano sotto forma di un evento denominato, in via provvisoria, Stati Generali dell'Associazione giovanile pavese, da realizzarsi nel 2016.

Approfondimenti tematici e di ricerca

La FGR ha svolto, su incarico di Confindustria Pavia, lo "Studio sugli effetti dell'adesione di Vigevano di Vigevano alla Città Metropolitana di Milano". Tale studio ha rappresentato un momento di riflessione sul tema

9


generale del riassetto territoriale e sulla specifica richiesta del Comune di Vigevano di aderire alla Città Metropolitana di Milano, con il fine ultimo di mettere in risalto le potenzialità e i rischi insiti nelle diverse opzioni percorribili nel contesto della Provincia di Pavia. Tale attività, attraverso interviste e numerosi incontri pubblici, ha favorito il confronto, sia su base territoriale, sia su base settoriale, nonché la canalizzazione di risorse, interessi e stimoli provenienti dagli attori coinvolti.

Il complesso degli elementi relativi all'attività svolta, se letti con i dati economici e finanziari che emergono dal bilancio 2015, confermano la rappresentazione della FGR come interlocutore autorevole e in crescita, in grado di intercettare bisogni non solo necessariamente formativi - sebbene la formazione rimanga l'ambito prioritario delle attività - e di attrarre interesse e creare sinergie con altri soggetti pubblici e privati, in un quadro di sostanziale sostenibilità economica. Lo sviluppo futuro delle attività sarà finalizzato a consolidare ulteriormente tale ruolo, ricercando il più possibile forme di collaborazione e interazione con altre realtà che condividono gli stessi fini.

L'Attività gestionale e organizzativa. Come ultimo elemento informativo va segnalato che, al di là dell'ordinaria amministrazione, così come disciplinata dall'apposito regolamento, l'attività gestionale della Fondazione si è caratterizzata per una importante linea di sviluppo in tema di trasparenza, efficienza nella gestione e prevenzione della corruzione. Tale attività aveva già portato dal 2013 all'adozione di apposite Linee d'azione, che nel dicembre 2014 e dicembre 2015 sono state oggetto di valutazione e adeguamento rispetto alle più recenti previsioni in materia emanate dall'ANAC. Tutta l'attività e il monitoraggio degli sviluppi in questo campo sono rinvenibili nella sezione "Gestione trasparente" del sito istituzionale a cui si rimanda.